
Stati generali natalità: Draghi, per calo nascite "il problema è legato alla mancanza di sicurezza e stabilità"

"La consapevolezza dell'importanza di avere figli è un prodotto del miglioramento della condizione della donna e non antitetico alla sua emancipazione". Lo ha affermato il presidente del Consiglio Mario Draghi, intervenendo, stamattina, agli Stati generali della natalità, in corso a Roma. "Lo Stato deve dunque accompagnare questa nuova consapevolezza. Continuare ad investire nel miglioramento delle condizioni femminili. E mettere la società – donne e uomini – in grado di avere figli", ha precisato il premier, che poi ha ricordato: "Le ragioni per la scarsa natalità sono in parte economiche. Esiste infatti una relazione diretta tra il numero delle nascite e la crescita economica. Tuttavia, anche nelle società che crescono più della nostra, la natalità è in calo. Questo indica come il problema sia più profondo ed abbia a che fare con la mancanza di sicurezza e stabilità". Per decidere di avere figli, secondo Draghi, "i giovani hanno bisogno di tre cose: di un lavoro certo, una casa e un sistema di welfare e servizi per l'infanzia. In Italia, purtroppo, siamo indietro su tutti questi fronti. I giovani fanno fatica, molta fatica a trovare lavoro. Quando ci riescono, devono spesso rassegnarsi alla precarietà, quindi non c'è sicurezza. Sono pochi e sempre meno quelli che riescono ad acquistare una casa. La spesa sociale per le famiglie è molto più bassa che in altri Paesi come la Francia per esempio e il Regno Unito". Già prima della crisi sanitaria, "l'Italia soffriva di un preoccupante e perdurante declino di natalità. Nell'anno della pandemia questo si è ulteriormente accentuato. Nel 2020 sono nati solo 404.000 bambini. È il numero più basso dall'Unità d'Italia e quasi il 30 per cento in meno rispetto a dieci anni fa. Sempre nel 2020, la differenza tra nascite e morti ha toccato un record negativo: 340.000 persone in meno. Oggi metà degli italiani ha almeno 47 anni - l'età mediana più alta d'Europa".

Gigliola Alfaro